

## FONDAZIONE ISTITUTO INSUBRICO DI RICERCA PER LA VITA

Sede in Via R. Lepetit 34 Gerezano (VA) Fondo di dotazione Euro 630.000,00 I.V.

### Nota integrativa al bilancio chiuso il 31/12/2023

#### Premessa

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 chiude con un risultato gestionale positivo per un avanzo pari a Euro 26.678, al netto di imposte sul reddito di esercizio per Euro 97.496, contributi di terzi pari ad Euro 115.862, accantonamenti a fondo rischi pari a Euro 110.000 e con rinnovo anche per l'esercizio 2023 della facoltà espressa per l'integrale sospensione degli ammortamenti, come si dirà ampiamente in seguito.

#### Attività svolte

La Fondazione svolge la propria attività nel campo dello sviluppo delle biotecnologie rivolte alla scienza della vita e alla salvaguardia della salute dell'uomo, con particolare riferimento all'area sovranazionale della Regione Insubrica.

#### Criteri di formazione

Il presente bilancio della Fondazione, che ai sensi dell'art. 19 dello statuto deve essere predisposto avendo riguardo alle disposizioni del Codice Civile previste per i bilanci delle società commerciali, è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice Civile.

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio.

A commento dei fatti di gestione e dell'attività svolta dalla Fondazione, viene redatta anche la "relazione sulla gestione".

Le voci di Patrimonio netto sono state espone anche seguendo le indicazioni fornite dall'Agenzia per il Terzo Settore con l'atto di indirizzo del mese di febbraio del 2009 avente ad oggetto le Linee Guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit.

#### Continuità aziendale

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto anche conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale. Ciò nonostante, i possibili impatti negativi sono stati ordinariamente gestiti, considerando la sostanziale tenuta dei ricavi dell'esercizio, in relazione ai costi sostenuti.

#### Criteri di valutazione

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato di regola rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

### **Informativa sulla sospensione degli ammortamenti civilistici**

Negli esercizi precedenti (chiusi al 31 dicembre 2020, 2021 e 2022) la Fondazione si era avvalsa della facoltà prevista inizialmente dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 14.08.2020 n. 104, convertito dalla Legge 13.10.2020 n. 126, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c. 1, n. 2 C.C., con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento per l'esercizio 2020 del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali.

Tale possibilità è stata confermata anche per l'esercizio 2021 dall'art. 3, c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Da ultimo, tale facoltà è stata estesa anche per gli esercizi 2022 e 2023 con il cd. decreto "Milleproroghe", il D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, art. 3, commi 8 e 9).

In particolare, si evidenzia che al fine di favorire una rappresentazione economico-patrimoniale della Fondazione più consona al suo reale valore, si è mitigato almeno in parte l'effetto negativo causato dalla pandemia sanitaria da Covid-19, attraverso la sospensione del 100% delle quote di ammortamento riferite all'esercizio in commento di tutte le categorie di beni.

In sostanza le quote di ammortamento non rilevate nel bilancio in commento verranno imputate al Conto economico relativo all'esercizio successivo e con lo stesso criterio verranno differite le quote successive, prolungando di fatto il piano di ammortamento originario di un anno.

Dal punto di vista fiscale si è proceduto alla deduzione sia ai fini Ires sia ai fini Irap delle quote di ammortamento "teoriche" come previsto dalla legge e dai documenti interpretativi dei dottori commercialisti. Ai fini civilistici sono state iscritte le relative imposte differite sia ai fini Ires che Irap.

L'utilizzo di detta facoltà fa sorgere l'obbligo di destinare ad una riserva di utili indisponibile un ammontare "corrispondente alla quota di ammortamento non effettuata" oppure, nel caso in cui gli utili di questo esercizio non fossero sufficienti per vincolare tale riserva, allora si dovranno utilizzare riserve di utili o altre riserve disponibili già presenti nel bilancio. Infine, nel caso in cui anche le riserve disponibili non fossero sufficienti, il vincolo di indisponibilità dovrà essere rinviato agli esercizi seguenti i cui utili dovranno essere destinati alla formazione della corrispondente riserva indisponibile, fino alla sua copertura.

Dal momento che per Statuto la Fondazione non può distribuire utili o avanzi di gestione in qualunque modo denominati, e che gli utili stessi dovranno essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse, il vincolo di indisponibilità richiesto dalla legge è per sua natura pienamente rispettato.

Dal punto di vista fiscale, la mancata imputazione a Conto economico delle quote di ammortamento sospese non impatta sulla deducibilità delle medesime. Infatti, la deduzione delle quote di

ammortamento avviene in sede di dichiarazione dei redditi alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dagli articoli 102, 102-bis e 103 del Tuir. Pertanto, la deducibilità degli ammortamenti resta possibile in applicazione dell'art. 109, c.4, lettera b) del Tuir che consente la deducibilità delle spese e degli altri componenti negativi che pur non essendo imputati a Conto economico, sono deducibili per disposizione di legge.

Ai fini IRAP la deduzione delle quote di ammortamento civilisticamente sospese è ammessa alle stesse condizioni e con gli stessi limiti previsti dall'art. 5 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, a prescindere dall'imputazione a Conto economico.

In ogni caso, al fine di dare un dettagliato riscontro di come la Fondazione abbia proceduto nell'applicazione della suddetta norma e al fine di dare anche evidenza degli effetti che la mancata imputazione degli ammortamenti abbia prodotto sulla rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società, si rimanda a quanto illustrato negli appositi paragrafi della presente Nota integrativa.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

#### **Fatti successivi non recepiti nei valori di bilancio**

Come già ampiamente descritto nella relazione del precedente esercizio, e come noto a tutti, alla fine del 2019, un nuovo virus conosciuto come "Covid-19", si è diffuso in tutto il mondo.

Gli effetti negativi del virus sull'economia si sono protratti per tutto il 2022 sono proseguiti sebbene in misura ridotta nel corso del 2023.

Questi effetti si aggiungono alle conseguenze che si sono create a livello economico mondiale a causa:

- della guerra in corso tra Russia e Ucraina.
- dell'incremento notevole del costo dell'energia e del gas verificatosi a partire dalla seconda metà del 2022, in parte riassorbito nel corso del 2023.

I potenziali effetti di questi fenomeni sul bilancio 2024 non sono oggi determinabili e saranno oggetto di costante monitoraggio nel prosieguo dell'esercizio da parte dell'organo amministrativo.

La Fondazione, che ha come obiettivo primario la salute dei propri dipendenti, collaboratori, clienti e fornitori, ha già attivato una serie di precauzioni, sulla base delle indicazioni contenute nei decreti che si sono susseguiti nel corso di questi anni.

### **Immobilizzazioni**

#### *Immateriali*

Sono iscritte al costo storico di acquisizione e sono costituite dal software destinato alla gestione dell'attività commerciale, dalle spese per la realizzazione dei brevetti e dalle spese di manutenzione sui beni di terzi.

Si segnala che per una miglior rappresentazione dei fatti accaduti nel corso degli esercizi precedenti i costi capitalizzati iscritti nell'anno 2016 nella voce relativa ad "impianti specifici" e inerenti alla realizzazione del progetto "New Pilot" sono stati riclassificati nella voce relativa alle "immobilizzazioni immateriali" dei brevetti in quanto ad essi afferenti. L'importo riclassificato è

relativo a costi interni del personale ed è pari a Euro 127.309,16=.

Dal momento che anche nel corso del 2022 l'ammortamento di queste voci "brevetti" non è ancora iniziato, non si verifica nessun effetto sul conto economico.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

### *Materiali*

Sono costituite principalmente dalle attrezzature, arredamenti, apparecchiature di laboratorio, mobili e macchinari valorizzate dal valore del complesso immobiliare di Gerenzano (2,88 milioni), dall'impianto fotovoltaico (circa 1,2 milioni) e dall'impianto per lo studio di nuove tecnologie "new pilot" (circa 1,2 milioni). L'impianto fotovoltaico è ammortizzato in un periodo di 20 anni, l'impianto "new pilot" è entrato in funzione nel corso del 2017 e viene ammortizzato in base a una vita utile pari almeno a 20 anni. Il valore stimato delle attrezzature è ammortizzato secondo le aliquote di legge.

Per alcune apparecchiature di laboratorio è stata ricalcolata la vita utile con conseguente rideterminazione del piano di ammortamento; i dettagli sono forniti nel prospetto relativo agli immobilizzi materiali.

Il valore dell'immobile e delle attrezzature valorizzate e ricevute nel 2007 e iscritte nel 2008 a titolo gratuito hanno direttamente incrementato il valore del patrimonio netto della Fondazione mediante iscrizione di apposita riserva nella voce del patrimonio vincolato per decisione degli organi istituzionali.

Come segnalato nella relazione sulla gestione allegata al bilancio 2008, la Fondazione ha provveduto a valorizzare il complesso degli altri beni ricevuti a titolo gratuito da Vicuron e destinati allo svolgimento dell'attività commerciale.

Sono state inoltre indicate in bilancio la banca estratti e la biblioteca chimica al valore simbolico di 1 Euro ciascuna.

### **Crediti**

Sono esposti al presumibile valore di realizzo.

### **Debiti**

Sono rilevati al loro valore nominale.

### **Fondo per rischi e oneri**

Sono rilevati quote di rischi per possibili oneri futuri non ancora manifestatisi.

### **Ratei e risconti**

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

### **Partecipazioni**

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

**Fondo TFR**

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

**Imposte sul reddito**

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

**Riconoscimento ricavi**

I ricavi derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

**Attività****B) Immobilizzazioni*****I. Immobilizzazioni Immateriali*****VALORE DEGLI IMMOBILIZZI IMMATERIALI**

	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
valore immobilizzi immateriali	551.631	850.449	-298.818
valore fondo immobili immateriali	-482.702	-482.702	0
<b>TOTALE</b>	<b>68.929</b>	<b>367.747</b>	<b>-298.818</b>

Per la categoria delle immobilizzazioni immateriali, in applicazione della facoltà di derogare alle disposizioni dell'art. 2426 c. 1 n. 2 C.C. con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento, si comunica che l'ammontare degli ammortamenti sospesi per l'esercizio 2023 è stato pari a Euro 46.080.

***II. Immobilizzazioni Materiali*****VALORE DEGLI IMMOBILIZZI MATERIALI**

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
valore immobilizzi materiali	9.207.316	8.273.045	109.785
valore fondo immobili materiali	-3.139.336	-3.139.336	0
<b>TOTALE</b>	<b>6.067.980</b>	<b>5.133.709</b>	<b>934.271</b>

L'incremento delle immobilizzazioni materiali è dovuto all'acquisto di attrezzature, di elaboratori, di impianti specifici, e di apparecchiature di laboratorio.

Si ricorda che nel corso dell'esercizio 2018 era stata rivista la vita utile per alcune apparecchiature di laboratorio, tra le quali: Thermo Fisher Scientific Spa nuova vita utile 3 anni, Perkin Elmer Spa precisamente Janus Expanded Platform nuova vita utile 4 anni, Shimadzu Italia Srl precisamente lc 20 ap nuova vita utile 5 anni, Tecnoaria Group Srl precisamente compressore atlas copco nuova vita utile 5 anni, Eppen Dorf precisamente freezer orizzontale c660 hef e fermentatore bf310 nuova vita utile 5 anni. Il piano di ammortamento è proseguito in modo lineare e in continuità.

Per lavori su laboratori nuova vita utile 5 anni.

Nel corso del 2023, in prosecuzione dell'attività iniziata nell'esercizio precedente, sono stati iscritte le spese per l'incremento di valore dell'immobile di Gerenzano per il progetto denominato "Aleph con zero", al netto del contributo ricevuto di Euro 300.000

Per la categoria delle immobilizzazioni materiali, in applicazione della facoltà di derogare alle disposizioni dell'art. 2426 c. 1 n. 2 C.C. con riguardo alla sospensione delle quote di ammortamento, si comunica che l'ammontare degli ammortamenti sospesi per l'esercizio 2023 è stato pari a Euro 288.793.

### III. Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni finanziarie rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società.

Le partecipazioni in imprese controllate o collegate sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non hanno subito nel 2023 svalutazioni per perdite durevoli di valore. Si ricorda che per confronto con gli esercizi precedenti, alla fine del 2016 era avvenuta la cessione della partecipazione in Actygea Srl realizzando un plusvalore pari a euro 3.000.

#### VALORE DELLE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
valore immobilizzazioni finanziarie	56.437	56.437	0
<b>TOTALE</b>	<b>56.437</b>	<b>56.437</b>	<b>0</b>

Descrizione	31/12/2023	Incremento	decremento	31/12/2022
imprese controllate	50.000			50.000
imprese collegate	0			0
imprese controllanti	0			0
altre imprese	0			0
crediti verso partecipate	6.437			6.437
<b>TOTALE</b>	<b>56.437</b>			<b>56.437</b>

Le partecipazioni delle imprese controllate si riferiscono alla società Servire Srl, i dati di seguito riportati si riferiscono al bilancio approvato alla data del 31.12.2023:

**Servire Srl**

sede: Gerenzano (VA),

capitale sociale	50.000
patrimonio netto	87.597
utile o perdita al 31/12/2023 (già compresa nel patrimonio netto)	714
quota di possesso 100%	100%
Valore in bilancio	50.000

Tra le immobilizzazioni finanziarie risulta un credito verso la partecipata Servire Srl per euro 6.437.

**C) Attivo circolante****II. Crediti****VALORE CREDITI**

	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
crediti entro l'esercizio successivo	804.065	1.053.409	- 249.344
crediti oltre l'esercizio successivo	33.454	26.806	6.648
	<b>837.519</b>	<b>1.080.215</b>	<b>- 242.696</b>

Descrizione	entro 12 mesi	oltre 12 mesi	Totale
dettaglio			
crediti verso clienti	413.036		413.036
crediti tributari e Inail	39.753		39.753
crediti per contributi da ricevere	229.987		229.987
crediti per R&S	26.993	23.707	50.700
Altri crediti	94.296	6.081	100.377
depositi cauzionali	0	3.666	3.666
<b>TOTALE</b>	<b>804.065</b>	<b>33.454</b>	<b>837.519</b>

I crediti per contributi da ricevere pari a Euro 229.987 si riferiscono ai contributi su progetti ancora da ricevere alla data del 31.12.2023; nel dettaglio tale importo è riferibile interamente per il progetto interreg/bionet.

Nei crediti tributari figurano i crediti per Irap al netto di acconti versati e le ritenute Ires del 4% subite sui contributi incassati.

Il credito complessivo per i progetti di R&S riferibile all'attività svolta nel 2023 e al residuo degli anni 2021 e 2022, è pari a Euro 50.700.

I crediti oltre i 12 mesi sono costituiti da depositi cauzionali e alle rate di R&S utilizzabili dopo il 2024.

**IV. Disponibilità liquide**

**DISPONIBILITA' LIQUIDE**

	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
disponibilità liquide	116.996	61.463	55.533
<b>TOTALE</b>	<b>116.996</b>	<b>61.463</b>	<b>55.533</b>

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
depositi bancari e postali	115.040	60.417	54.623
denaro e altri valori in cassa	1.956	1.046	910
<b>TOTALE</b>	<b>116.996</b>	<b>61.463</b>	<b>55.533</b>

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide di cassa e di banca alla data di chiusura dell'esercizio.

**D) Ratei e risconti**

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Di seguito si indicano i dettagli dei ratei e risconti attivi.

**RATEI E RISCONTI ATTIVI**

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
ratei e risconti attivi	135.620	330.733	- 195.113
<b>TOTALE</b>	<b>135.620</b>	<b>330.733</b>	<b>- 195.113</b>

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
ratei attivi	110.317	151.798	- 41.481
risconti attivi	25.302	178.935	- 153.633
<b>TOTALE</b>	<b>135.620</b>	<b>330.733</b>	<b>- 195.113</b>

I ratei attivi si riferiscono a quote di ricavi di competenza del 2023 e anni precedenti relativi al progetto Interreg per Euro 67.502, verso Gse per Euro 8.315 e per progetto Insigno per Euro 34.500. I risconti attivi si riferiscono ai canoni leasing sugli automezzi, alle assicurazioni, abbonamenti ed energia.



**Passività****A) Patrimonio netto****PATRIMONIO NETTO**

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
patrimonio netto	4.641.653	4.614.976	26.677
<b>TOTALE</b>	<b>4.641.653</b>	<b>4.614.976</b>	<b>26.677</b>

Descrizione	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023
Fondo di dotazione dell'ente	630.000	-	-	630.000
Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	4.276.097	-	-	4.276.097
Risultato gestionale dell'esercizio in corso	37.938	-	-11.260	26.678
Risultato gestionale degli esercizi precedenti	-329.060	37.938	-	- 291.122
Riserve da arrotondamenti	1		-1	0
<b>TOTALE</b>	<b>4.614.976</b>	<b>37.938</b>	<b>-11.261</b>	<b>4.641.653</b>

I fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali sono costituiti dal valore dell'immobile di Gerenzano, dalle attrezzature destinate all'attività commerciale, dalla banca dati estratti e dalla biblioteca chimica ceduti a titolo gratuito alla Fondazione del 2007.

**Sospensione ammortamenti: riflessi sul risultato d'esercizio e sul patrimonio netto**

La Fondazione si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento da imputare a Conto economico per l'esercizio 2023, a norma dell'art. 3. c. 5-quinquiesdecies del D.L. 228/2021, conv. dalla L. 15/2022.

In particolare, si è proceduto a non contabilizzare il 100% delle quote di ammortamento delle categorie di beni già indicate nel commento dell'attivo.

La mancata contabilizzazione delle quote di ammortamento nella sopraindicata misura ha influenzato la situazione economico-patrimoniale della società e, conseguentemente, il risultato dell'esercizio come meglio rappresentato nel prospetto che segue:

Impatto economico-patrimoniale del piano di ammortamento originario (in assenza di sospensione)		Impatto economico-patrimoniale della sospensione ex D.L. 228/2021	
Ammortamenti	334.873	Ammortamenti	334.873
Risultato di esercizio	- 308.195	Risultato di esercizio	26.678
Patrimonio netto	4.306.780	Patrimonio netto	4.641.653

**B) Fondi per Rischi e Oneri**

Nel corso della seconda metà del 2019 la Fondazione ha ricevuto da parte della Regione Lombardia la revoca della erogazione dei contributi per il Progetto Bionet a causa di un presunto conflitto di interessi di un membro del Consiglio di Amministrazione della stessa Fondazione, dr. Quattrini. Al termine del lungo contenzioso si segnala che il Consiglio di Stato ha emesso una sentenza

sfavorevole alla Fondazione.

Alla luce di questa sentenza, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha provveduto a un aggiornamento della disamina della situazione e ha formulato una valutazione del rischio seguendo la metodologia di seguito riportata, in coerenza con il criterio di valutazione già espresso nei precedenti esercizi.

Il ricorso al Consiglio di Stato ha avuto esito negativo ed è stata attivata la procedura civile, seguendo quindi il percorso che era già stato prospettato negli anni passati. Per stimare opportunamente un accantonamento da iscrivere a bilancio per coprire il rischio effettivo collegato a questo progetto sono quindi state aggiornate le ipotesi fatte in passato.

Sulla base di una adeguata informativa ricevuta dall'Avvocato Grimoldi incaricato dalla Fondazione per la difesa, si specifica che nel corso della prima dell'anno 2023 i partners italiani Comonext e TTS hanno formulato innanzi al Tribunale di Milano domanda riconvenzionale finalizzata all'ottenimento del risarcimento del danno asseritamente subito, precisamente pari a Euro 120.000 per Comonext e Euro 162.889 per TTS.

A fronte di queste richieste il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ritiene opportuno incrementare l'accantonamento al fondo rischi specifico di ulteriori 110.000 Euro.

Il totale del fondo rischi accantonato al 31.12.2022 per questo contenzioso era pari a Euro 419.600. Una parte del fondo è stata utilizzata per coprire i pagamenti eseguiti a fronte delle cause in corso per un ammontare di Euro 53.226. L'accantonamento per l'esercizio 2023 viene stimato in Euro 110.000, il totale del fondo rischi ammonta pertanto ad Euro 476.374. Di seguito si fornisce ogni dettaglio di spiegazione.

Le ipotesi sono qui di seguito dettagliate:

- » vista la polizza assicurativa (che non prevede franchigia), la possibilità che l'assicurazione non intervenga a coprire il danno può essere stimata in aumento dal 80% al 90%, contro un 10% di copertura dell'assicurazione;
- » anche in caso di intervento dell'assicurazione si stimano costi aggiuntivi pari a 15.000€ (legati prevalentemente a un eventuale incremento del premio e agli eventuali costi delle consulenze legali);
- » nel caso l'assicurazione non dovesse intervenire, rimane comunque la possibilità di intraprendere un'azione civile nei confronti del consigliere Quattrini (la cui responsabilità è effettivamente dimostrata dalla sentenza del Consiglio di Stato);
- » valutata la situazione, la probabilità di esito negativo della causa civile viene stimata nell'ordine del 60%;
- » in caso di esito negativo della causa civile, il costo a carico di FIIRV corrisponde all'intero importo indicato nello stato di avanzamento del progetto BIONET, pari a 612.000€;
- » in caso di esito positivo della causa civile, si stima che il costo a carico di FIIRV sia comunque pari a 35.000€;
- » sempre in caso di esito positivo, rimane il rischio che la controparte non abbia capienza sufficiente a coprire il danno e che quindi rimangano a carico della fondazione una parte dei costi stimata in 300.000€.

La valutazione del rischio effettivo è stata effettuata secondo il seguente prospetto:

Anno 2023	Importi
Costi collegati all'esito negativo della causa civile	612.000,00
Possibilità che si verifichi evento negativo	90% 550.800,00
Costi collegati al rischio di incapacienza della controparte	300.000,00
Rischio che la controparte sia incapiente	60% 180.000,00
Costi da sostenere in ogni caso per queste cause	35.000,00
Totale rischio collegato alla causa civile	765.800,00
Valutazione del rischio collegato all'intervento dell'assicurazione	
Totale rischio collegato alla causa civile	765.800,00
Probabilità esito negativo mancato intervento dell'assicurazione	60% 459.480,00
Costi da sostenere in ogni caso per queste cause	16.894,00
Rischio totale	476.374,00

In particolare:

- » la valutazione del rischio collegato alla causa civile risulta essere pari a 674.600€; questo risultato si ottiene
  - › moltiplicando i 612.000€ di costi collegati all'esito negativo della causa civile per il 9% della corrispondente probabilità che l'esito negativo si verifichi (si ottiene così il valore di 550.800€),
  - › moltiplicando i 300.000€ di costi collegati al rischio di incapacienza della controparte per la corrispondente probabilità del 60% che l'esito positivo si verifichi (si ottiene così il valore di 180.000€),
  - › sommando poi i 35.000€ di costi che sarebbero comunque da sostenere in ogni caso (quindi  $550.800 + 180.000 + 35.000 = 765.800$ );
- » la valutazione del rischio collegato all'intervento dell'assicurazione risulta essere pari a 459.840€; questo risultato si ottiene
  - › moltiplicando i 765.800 € di costi collegati al mancato intervento dell'assicurazione per il 60% della corrispondente probabilità che l'esito negativo si verifichi (si ottiene così il valore di 459.480€),
  - › sommando poi i 16.890 € di costi da sostenere anche in caso di intervento dell'assicurazione (infatti  $476.374 = 459.480 + 16.894$ );

L'importo del rischio viene quindi quantificato in 476.374€.

Rispetto a quanto previsto nello scorso anno, l'esito negativo e definitivo del ricorso al Consiglio di Stato e le domande proposte dai partners induce a una stima più prudente delle probabilità di successo comportando pertanto un incremento del valore associato al rischio che passa da 419.6000€ a

476.374€ con un incremento netto di 56.774, dato dal nuovo accantonamento di Euro 110.000 al netto dell'utilizzo del fondo rischi pari a Euro 53.226€.

Il fondo rischi e oneri futuri comprende anche l'importo di Euro 93.430 corrispondente alle imposte differite Ires e Irap stanziata per la variazione in diminuzione eseguita ai soli fini fiscali della quota di ammortamento teorica dell'esercizio 2023 come già descritto precedentemente in questa relazione. Il totale complessivo del fondo rischi e oneri è pari a Euro 646.908.

### C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

#### TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
TFR	266.468	245.803	20.665
<b>TOTALE</b>	<b>266.468</b>	<b>245.803</b>	<b>20.665</b>

Con riferimento al Trattamento di Fine Rapporto si segnala che l'ammontare del fondo TFR al 31 dicembre 2023 è pari ad Euro 266.468 e rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data.

La variazione in aumento di euro 20.665 è la differenza tra l'accantonamento dell'anno pari a euro 32.225 e la somma tra quanto pagato ai fondi di previdenza complementare e lo storno del fondo liquidato ai dipendenti che sono cessati nel corso del 2023 pari complessivamente ad euro 11.560.

L'accantonamento annuo per il trattamento di fine rapporto è pari ad Euro 32.225, comprensivo di imposta sostitutiva e della quota versata direttamente ai fondi di previdenza complementare.

I dipendenti a fine esercizio erano pari a 13 tutti a tempo indeterminato.

### D) Debiti

#### VALORE DEBITI

	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Debiti	1.504.275	1.621.363	- 117.088
<b>TOTALE</b>	<b>1.504.275</b>	<b>1.621.363</b>	<b>- 117.088</b>

Descrizione	entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Totale
debiti verso banche	476.260	450.528	926.788
debiti verso fornitori	402.647		402.647
debiti verso dipendenti e amm.tori	26.005		26.005
debiti tributari	38.023		38.023
debiti previdenziali	33.355		33.355
Altri	77.457		77.457
<b>TOTALE</b>	<b>1.053.747</b>	<b>450.528</b>	<b>1.504.275</b>

Con riferimento ai debiti verso banche, in particolare verso Banca Prossima (appartenente al gruppo IntesaSanPaolo) si segnala che nel corso del 2023 un finanziamento è terminato nel mese di aprile e l'altro è proseguito come da piano di ammortamento originario.

Entrambi i finanziamenti erano e sono stati erogati per esigenze di riassetto finanziario da parte della Fondazione.

Il primo finanziamento, n. 57520882, è stato erogato ad aprile 2016. Il capitale erogato è pari ad Euro 500.000, la durata è di 7 anni di cui 2 anni di preammortamento, il rimborso delle rate/pagamento degli interessi è trimestrale e il tasso di interesse è variabile.

Il termine di tale finanziamento è stato aprile 2023.

Il secondo finanziamento, n. 036705723409, è stato stipulato in data 03.11.2016. il capitale erogato è pari ad Euro 1.300.000, la durata è di 12 anni, il rimborso delle rate è trimestrale e il tasso di interesse variabile.

Il termine di tale finanziamento è novembre 2028.

A garanzia di questo finanziamento, la Fondazione ha:

- ceduto in garanzia, pro solvendo, i crediti vantati nei confronti di GSE;
- assicurato l'impianto fotovoltaico da cui si originano tali crediti, mediante polizza "all risk" vincolata a favore dell'ente erogante il finanziamento.

Con banca Intesa San Paolo è stato stipulato in data 15 giugno 2023 un mutuo di Euro 750.000 finalizzato alla ristrutturazione e alla riqualificazione energetica dell'immobile di Gerenzano.

Il mutuo è legato al Progetto Aleph con zero – Fondazione Cariplo.

La durata del mutuo è di 180 mesi con erogazione di somme a stato avanzamento lavori.

Il periodo di ammortamento è di 168 rate mensili dal 31 luglio 2024 al 30 giugno 2038

A garanzia del mutuo la Fondazione concede ipoteca di primo grado sull'immobile di Gerenzano, Via Lepetit n. 34.

La banca inoltre ha concesso alla Fondazione "un anticipo fatture" di 200.000,00 Euro per poter far fronte ai lavori di ristrutturazione, fino all'erogazione da parte di Fondazione Cariplo di un bonifico effettuato a fronte di una rendicontazione per le spese sostenute per il progetto.

I debiti verso dipendenti rappresentano il debito per l'ultima mensilità del 2022, pagata nel 2023.

I debiti tributari si riferiscono per circa Euro 38.023 ai debiti nei confronti dell'erario sulle retribuzioni dei dipendenti, sui compensi degli amministratori e dei professionisti maturati nel mese di dicembre e già versati, oltre ai debiti per Iva.

I debiti previdenziali si riferiscono al debito maturato nei confronti dell'INPS e dei diversi fondi di previdenza e di assistenza relativi all'ultima mensilità. Tali debiti sono già stati pagati.

## **E) Ratei e risconti**

I ratei e i risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Si seguito si indicato i dettagli dei ratei e risconti passivi.

**RATEI E RISCONTI PASSIVI**

	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
RATEI E RISCONTI	224.177	51.458	172.719
<b>TOTALE</b>	<b>224.177</b>	<b>51.458</b>	<b>172.719</b>

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
RATEI PASSIVI	67.837	51.458	16.379
RISCONTI PASSIVI	156.340	0	156.340
<b>TOTALE</b>	<b>224.177</b>	<b>51.458</b>	<b>172.719</b>

I ratei passivi si riferiscono agli oneri differiti sul personale; i risconti passivi si riferiscono alle quote anticipate per i progetti di competenza dell'anno successivo.

**Rendiconto Gestionale (Conto economico)****A) Valore della produzione****VALORE DELLA PRODUZIONE**

	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
valore della produzione	2.197.273	2.672.206	- 474.933
<b>TOTALE</b>	<b>2.197.273</b>	<b>2.672.206</b>	<b>- 474.933</b>

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.357.647	1.844.751	315.021
Incrementi per lavori interni per brevetti	0	0	-30.000
contributi in c/esercizio	115.862	115.400	111.800
Contributi caro energia e gas	85.813	133.982	133.982
Contributo R&S (credito imposta)	32.288	18.000	- 12.690
affitti immobili non strumentali	557.383	487.211	28.376
altri ricavi e proventi	48.280	72.862	71.231
<b>TOTALE</b>	<b>2.197.273</b>	<b>2.672.206</b>	<b>617.720</b>

La voce “Contributi in conto esercizio” comprende l’ammontare dei contributi percepiti e stimati pari a Euro 115.862 in linea rispetto ai 115.400 dello scorso esercizio.

Per quanto riguarda i contributi ricevuti da enti pubblici e privati si segnala che sono relativi al contributo del Miur per Euro 81.500 e alla quota di competenza del Progetto Insigno pari a Euro 34.500 e a una rettifica con segno negativo di Euro 138

Con riferimento al Credito di imposta relativo agli investimenti in attività di Ricerca e Sviluppo la Fondazione ha sostenuto spese di personale ammissibili al progetto regolarmente certificate dal revisore dei conti. L’ammontare del credito di imposta utilizzabile in un triennio e relativo al 2023 e al conguaglio anno precedente è pari a Euro 32.288.

La voce “Affitti immobili non strumentali” è relativa a canoni di locazione percepiti dai soggetti “incubati”.

Il credito di imposta per energia elettrica e gas spettante per il 2023 e conguaglio anno precedente è stato pari a Euro 85.813

La voce altri ricavi e proventi per Euro 48.280, comprende quei proventi di natura straordinaria (sopravvenienze attive e risarcimento danni) che, fino al 2015 venivano evidenziati in apposita sezione del conto economico.

Dal 2016, tali poste, sono riclassificate per natura, secondo quanto previsto dal D. Lgs 139/2015.

**C) Proventi e oneri finanziari****PROVENTI E ONERI FINANZIARI**

	31/12/2023	31/12/2022	variazioni
proventi e oneri finanziari	- 34.112	- 8.860	- 25.252

<b>TOTALE</b>	<b>- 34.112</b>	<b>- 8.860</b>	<b>25.252</b>
<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>
proventi finanziari	633	-	633
interessi e altri oneri finanziari	- 34.745	-8.925	- 25.820
utili (perdite) su cambio	0	65	-65
<b>TOTALE</b>	<b>- 34.112</b>	<b>-8.860</b>	<b>- 25.252</b>

### Imposte sul reddito di esercizio

#### IMPOSTE SUL REDDITO DI ESERCIZIO

	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>variazioni</b>
imposte sul reddito di esercizio	97.496	77.104	20.392
<b>TOTALE</b>	<b>97.496</b>	<b>77.104</b>	<b>20.392</b>

<b>Descrizione</b>	<b>31/12/2023</b>	<b>31/12/2022</b>	<b>Variazioni</b>
IRES differita	80.370	66.326	14.044
IRAP corrente	4.066	0	4.066
IRAP differita	13.060	10.778	2.282
<b>TOTALE</b>	<b>97.496</b>	<b>77.104</b>	<b>20.392</b>

Si precisa che a partire dall'esercizio 2021, ai fini fiscali la Fondazione è ricompresa tra gli "enti commerciali", ai sensi dell'art. 73 comma 1 lettera b) del dpr 917/86.

Gli enti commerciali, al pari delle società commerciali, determinano il reddito complessivo netto in base alle norme del capo II del Tuir, quindi unitariamente sulla base del conto economico, a differenza degli enti non commerciali, il cui reddito è formato dai redditi di ciascuna categoria ed è determinato separatamente, secondo le regole proprie di ciascuna categoria.

Per la Fondazione, l'imposta IRES sul reddito complessivo è pari a zero, in quanto non si è manifestato reddito imponibile, tenendo anche conto delle perdite di impresa maturate negli esercizi precedenti.

Le imposte rilevate rilevata a conto economico sono unicamente le imposte differite Ires e Irap per gli ammortamenti sospesi come già descritto nella presente relazione.

\*\*\*

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Avv. Salvatore Leggio